

Il segreto: «Lavoro e sana alimentazione»

Lauria, nonno Raffaele compie i suoi primi 100 anni

LAURIA - Si chiama Raffaele Pansardi è residente a Lauria in contrada Pied'Alpe e compie oggi il primo secolo di vita.

Cento anni di sacrifici e di lavoro nelle terre lauriote dove ha svolto l'attività di contadino mezzadro. Cento anni coronati dalla gioia della nascita di quattro figlie Egidia, Lucia ; Nicolina e Antonia e poi dalla crescita della famiglia con nove nipoti e oggi anche 12 pronipoti. Cento anni vissuti tra il boom economico, lo sviluppo dell'era del consumismo e la fame e la disperazione seminate da due guerre mondiali e tanti altri conflitti, terremoti e altre catastrofi e poi la disperazione per la distruzione e la speranza nella ricostruzione.

Ma qual è il segreto per arrivare a festeggiare cento anni? Gli abbiamo chiesto a nonno Raffaele «lavoro, vita all'aperto e poco divertimento» ha risposto, tutto il contrario del modo di vivere delle attuali giovani generazioni. A ciò naturalmente va aggiunta una sana alimentazione e qualche bicchiere di buon vino. A gioire insieme con nonno Raffaele e ad aiutarlo a spegnere le cento candeline ci sarà l'intera sua famiglia, figli, nipoti e pronipoti.

Si uniranno ai festeggiamenti il presidente della Fenapi (federazione nazionale piccoli imprenditori) pensionati Domenico Cosentino che consegnerà una targa-ricordo. Identico riconoscimento per il conseguimento di tale importante traguardo, insieme agli auguri di tutti i laurioti, consegnerà il sindaco di Lauria Marcello Pittella.

(a.zac.)



Nonno Raffaele Pansardi oggi centenario